



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, e successive modificazioni e integrazioni, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2019.

Rep. Atti n. *118/a* del 7 novembre 2019

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 7 novembre 2019:

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, recante "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" come modificato dall'articolo 1, comma 195, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché dall'articolo 11 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, che in particolare:

- all'articolo 5 individua le caratteristiche della valutazione multidimensionale, attraverso la quale i beneficiari del Reddito di cittadinanza (Rdc) accedono agli interventi di cui al Patto per l'inclusione sociale;
- all'articolo 6 individua le caratteristiche dei progetti personalizzati che assumono la denominazione di Patti per l'inclusione sociale;
- all'articolo 7, comma 1, elenca gli specifici servizi per l'accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di inclusione; al comma 2, dispone che per il finanziamento di tali interventi, siano attribuite agli ambiti territoriali le risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale; al comma 4, stabilisce che i criteri di riparto sono definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

TENUTO CONTO che le risorse complessive afferenti al Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per l'anno 2019 sono pari a 347 milioni di euro;

VISTA la nota pervenuta il 31 ottobre 2019 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso, ai fini del perfezionamento della prescritta intesa, sullo schema di decreto interministeriale di il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2019;

VISTA la lettera del 4 novembre 2019 con la quale detto provvedimento è stato diramato alle Regioni ed agli Enti locali;

VISTA la nota del 5 novembre 2019 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha trasmesso l'assenso del Ministero dell'economia;

AP
G





Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni e l'UPI hanno espresso parere favorevole, mentre l'ANCI ha subordinato l'intesa all'accoglimento degli emendamenti contenuti in un documento, allegato A) parte integrante del presente atto, accolti dal Ministero competente in corso di seduta;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e di Bolzano e degli Enti locali;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, e successive modificazioni e integrazioni, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2019.

AP
Il Segretario
Cons. Elisa Grande



Il Presidente
On. Francesco Bossa



7 novembre 2019 AUA
AP

Conferenza Unificata – 7 novembre 2019

Punto 08 o.d.g.

Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 15 settembre 2017 n. 147 e successive modificazioni e integrazioni, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale - annualità 2019

L'Anci esprime intesa subordinata all'accoglimento del seguente emendamento da inserire all'art. 2 come comma 5:

“Gli atti di programmazione regionali, di cui ai commi 2 e 3, sono trasmessi al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali entro 60 giorni dall'avvenuta registrazione alla Corte dei Conti del presente decreto”.

Come per i principali Fondi per il sociale, si richiede l'inserimento di un termine, per la trasmissione al Ministero del Lavoro degli atti di programmazione regionali. Dalla loro ricezione, infatti, decorrono i 30 giorni a disposizione del Ministero per la verifica della loro conformità con il Piano nazionale per i servizi di Contrasto alla povertà, necessaria per il trasferimento agli ambiti territoriali delle risorse della quota residua del Fondo Povertà.